

47.

Allegato A

**DOCUMENTI ESAMINATI NEL CORSO DELLA SEDUTA**

**COMUNICAZIONI ALL'ASSEMBLEA**

---

**INDICE**

---

	PAG.
Interpellanze e interrogazioni .....	933
Interrogazioni (Annunzio) .....	938
Missioni vevoll nella seduta dell'11 settembre 1992 .....	938
Proposte di legge (Annunzio) .....	938
Risposte scritte ad interrogazioni (Annunzio) .....	938

---

N.B. Questo allegato reca i documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula.



*INTERPELLANZE E INTERROGAZIONI*

---

## INTERPELLANZE E INTERROGAZIONI ALL'ORDINE DEL GIORNO

### A) Interpellanza:

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri e il ministro del lavoro e previdenza sociale, per sapere — premesso che:

da anni sono state presentate diverse proposte di legge, variamente articolate, sul lavoro casalingo;

l'argomento è stato a lungo ed è tuttora oggetto di largo dibattito attraverso la stampa, le televisioni, e, soprattutto, gli incontri promossi dalle diverse associazioni di categorie;

il « pacchetto De Michelis » conteneva innovazioni di tutto rilievo per quel che riguarda l'età pensionabile delle donne, e l'istituzione di un fondo per le casalinghe presso l'INPS ad esclusivo carico delle interessate —:

se non ritengano che tali decisioni debbano considerarsi gravi, inadatte ed anacronisticamente verticistiche;

se ritiene che il Parlamento non debba essere chiamato a dibattere scelte che non sono da considerarsi economiche o sociali, ma essenzialmente esistenziali;

quale ruolo abbiano avuto in tali scelte il Comitato per le pari opportunità istituito presso la Presidenza del Consiglio e quello istituito presso il Ministero del lavoro;

se e quando vi siano stati incontri con le associazioni femminili, con le responsabili politiche competenti dei diversi partiti, con le associazioni e federazioni di casalinghe, con tutti i sindacati;

se non ritengano grave che proprio i due organi cui afferiscono i Comitati per le pari opportunità (Presidenza del Consiglio e Ministero del lavoro) non abbiano avvertito il dovere di rendere credibile la partecipazione femminile a scelte di grande momento e, dunque, siano censurabili.

(2-00005) « Poli Bortone, Gasparri ». (30 aprile 1992).

### B) Interpellanza:

I sottoscritti chiedono di interpellare i ministri del lavoro e previdenza sociale e della sanità, per sapere — premesso che:

è stato predisposto dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale un regolamento per il controllo delle attività « a rischio »;

tale regolamento prevede una serie di adempimenti burocratici, esclude dal controllo i lavoratori autonomi e prevede un sistema di accertamento che classificherebbe quali tossicodipendenti anche gli sporadici assuntori di derivati della *cannabis*;

risulta impossibile assumere gli stessi criteri quantitativi e qualitativi sta-

biliti dalla legge n. 162 ai fini della punibilità per definire anche l'accesso a mansioni lavorative;

l'immediata comunicazione al datore di lavoro contrasta la giurisprudenza e la legislazione in materia, che prevedono solo la comunicazione al datore della idoneità alla mansione, non della diagnosi;

questa pubblicità della diagnosi creerebbe, per esempio, grossi problemi per i malati di AIDS e i lavoratori sieropositivi;

il regolamento in questione risulta essere assolutamente improvvisato, poco chiaro nelle modalità di accertamento e nella classificazione delle categorie a rischio ed è in contrasto con la tutela del segreto professionale del medico;

si è giunti alla formazione del testo senza la preventiva audizione con le rappresentanze sociali e le organizzazioni sindacali;

il regolamento predisposto evita di considerare il controllo degli alcolisti, è rivolto ai soli lavoratori dipendenti e non considera l'inadeguatezza delle strutture delle UUSLL certo non in grado di eseguire gli accertamenti anti-droga previsti -;

quali siano i motivi che hanno spinto il Ministero del lavoro alla emanazione di questo provvedimento, al di fuori della minima consultazione e programmazione;

per quale motivo non sia stata ritenuta oltretutto urgente la programmazione e la predisposizione di quegli interventi in materia anti-infortunistica, quali la legge-quadro, resi ormai non più ritardabili dalla gravità degli eventi che hanno portato unitariamente i sindacati a chiamare i lavoratori allo sciopero generale nella regione Lazio.

(2-00097) « Pizzinato, Giannotti, Finocchiaro, Fidelbo, Pellicani, Ghezzi, Innocenti, Larizza, Mussi, Rebecchi, Sanna, Turco, Perinei, Prevosto, Mellilla ».

(24 giugno 1992).

### C) Interrogazione:

POLI BORTONE, SOSPIRI e GASPARRI. — *Al ministro del lavoro e previdenza sociale.* — Per sapere — premesso che:

nella risposta ad una interrogazione presentata nella IX legislatura di cui al prot. G. 126/1468 il ministro del lavoro non ha inteso rispondere ai quesiti posti ed in particolare:

quali controlli ha effettuato al fine di stabilire la corretta applicazione della legge n. 482 del 1968 sulle assunzioni obbligatorie;

se per le assunzioni effettuate negli ultimi sei mesi dai diversi Ministeri (trasporti, poste e telecomunicazioni), sia stato rispettato il comma 5 dell'articolo 16 ed in particolare se si sia proceduto da parte dei diversi Ministeri alla verifica dell'« iscrizione negli elenchi » degli uffici provinciali del lavoro;

se in virtù dell'articolo 16, comma 3, si sia regolarmente proceduto alla nomina dei membri effettivi e supplenti delle commissioni provinciali per il collocamento obbligatorio alla regolare scadenza;

se le commissioni provinciali degli uffici del lavoro di Lecce, Brindisi e Taranto, abbiano approvato l'aggiornamento trimestrale degli elenchi provinciali delle categorie tutelate, giusta lettera b) articolo 17;

se le amministrazioni dello Stato a vigilanza governativa, presenti nel territorio delle province di Lecce, Brindisi, Taranto abbiano inviato alla commissione di cui all'articolo 18 della legge n. 482, entro il mese di gennaio 1985 un progetto da cui risulti il numero dei posti di organico di ciascun gruppo di personale di ruolo e il numero del personale non di ruolo, distinto per categorie, e in correlazione, il numero degli invalidi e degli altri aventi diritto al collocamento obbli-

gatorio al servizio, corredati di un elenco nominativo degli assunti —:

quali informazioni possa dare al riguardo. (3-00008)

(30 aprile 1992).

#### D) Interpellanza:

I sottoscritti chiedono di interpellare i ministri dell'industria, commercio e artigianato, delle partecipazioni statali e del lavoro e previdenza sociale, per conoscere — in relazione alla grave situazione determinatasi nella società Vitroselenia di Macchiareddu (CA) —:

1) quali siano le cause tecniche che giustificano il trasferimento delle attività della Vitroselenia alla Ciset, conferendo a quest'ultima la maggioranza del pacchetto azionario;

2) quali siano gli obiettivi strategici e quali le prospettive di mercato che hanno spinto l'IRI a perseguire la fusione di due aziende non immediatamente integrabili;

3) per quali ragioni si sia scelta la strada della privatizzazione pur essendo perseguibile l'obiettivo del polo logistico tra aziende pubbliche e private per rafforzare la presenza italiana nella competizione internazionale;

4) quale sia il destino e la collocazione dei lavoratori che operano nelle aziende interessate.

(2-00210) « Prevosto, Pizzinato, Angius ».

(4 agosto 1992).

#### Interrogazione:

SARRITZU e MUZIO. — *Ai ministri delle partecipazioni statali e del lavoro e previdenza sociale.* — Per conoscere:

1) se sia vero che l'Alenia si preparerebbe a cedere Vitroselenia alla Ciset (di proprietà della vedova di Camillo Crociani), così da dar vita ad una nuova società Avioelettronica;

2) se questa notizia sia vera, quali ragioni sostengano una scelta che rischierebbe solo di menomare la presenza pubblica in un'area di mercato;

3) quale sarà la sorte di 530 dipendenti della Vitroselenia e dei 1500 della Ciset, la cui consistenza complessiva numerica appare foriera di « esuberi »;

4) se sia vero che l'operazione in corso comporterebbe anche una speculazione fondiaria sull'area oggi occupata da Vitroselenia nel quartiere Tiburtina di Roma. (3-00271)

(9 settembre 1992).

*COMUNICAZIONI*

---

**Missioni vevoli  
nella seduta dell'11 settembre 1992.**

Baccarini, Cresco, d'Aquino, Di Laura  
Frattura, Lauricella, Silvestri.

**Annunzio  
di proposte di legge.**

In data 10 settembre 1992 sono state  
presentate alla Presidenza le seguenti pro-  
poste di legge dai deputati:

FOSCHI: « Delega al Governo per la  
riforma della legge 15 aprile 1886,  
n. 3818, concernente la mutualità volon-  
taria » (1548);

CORSI ed altri: « Abrogazione del  
comma 5 dell'articolo 27 della legge 11  
febbraio 1992, n. 157, recante norme  
per la protezione della fauna selvatica  
omeoterma e per il prelievo venatorio »  
(1550);

AGOSTINACCHIO e PATARINO:  
« Esonero nella misura del 50 per cento  
dal pagamento dei contributi previden-  
ziali e assistenziali e dei contributi agri-

coli unificati a carico delle aziende pu-  
gliesi » (1551);

TASSI: « Nuove norme sulla por-  
tata rimorchiabile dai trattori agricoli »  
(1552);

BATTISTUZZI ed altri: « Abrogazione  
delle leggi sul finanziamento pubblico dei  
partiti e norme per attribuire ai contri-  
buenti la determinazione dell'ammontare  
dei contributi ai partiti politici » (1553).

Saranno stampate e distribuite.

**Annunzio di interrogazioni.**

Sono state presentate alla Presidenza  
interrogazioni. Sono pubblicate nell'*Alle-  
gato B* ai resoconti della seduta odierna.

**Annunzio di risposte scritte  
ad interrogazioni.**

Sono pervenute alla Presidenza dai  
competenti ministeri risposte scritte ad  
interrogazioni. Sono pubblicate nell'*Alle-  
gato B* ai resoconti della seduta odierna.